



Comune di S. Agata Militello

98076 - Provincia di Messina

Tel/ 0941709200 Fax 0941702754 - PEC: comune.santagatadimilitello@legalmail.it

P. IVA 00474710837

AREA EDILIZIA PRIVATA - SERVIZIO GRANDI OPERE

PROT. 689 MAG

DATA 29 SET. 2015

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA PRIVATA - SERVIZIO GRANDI OPERE

N. 201 DEL 28/9/2015

REGISTRO GENERALE SEGRETERIA N. 777 DEL 30-09-15

OGGETTO: Lavori di completamento delle opere marittime esistenti riguardanti il prolungamento della diga foranea dalla prog. 798,20 m alla prog. 1.150,00, realizzazione del molo sottoflutto dalla prog. 0,00 alla prog. 610,00 m e della banchina di riva - *Risorse liberate Misura 6.03 del P.O.R. Sicilia 2000/2006 - Capitolo 672124 - DETERMINA A CONTRARRE PER L'INDIZIONE DELLA PROCEDURA APERTA DI SELEZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO A CUI AFFIDARE LA FASE DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO AI SENSI DELL'ART. 48 E SEG. DEL DPR 207/2010 E S.M.I.*
Codice identificativo 1999.IT.16.1.PO011/6.03/6.1.13/062
CIG 64104506AF - CUP J46C07000050008

IL RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA PRIVATA - SERVIZIO GRANDI OPERE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che:

- con DDG n. 251/S5.02 del 18/2/2009 è stato finanziato, nell'ambito del Programma Operativo Regionale Sicilia 2000/2006 - Misura 6.03, il progetto definitivo redatto dal Comune di Sant'Agata di Militello in data 14/7/2008 inerente i lavori in oggetto indicati per l'importo complessivo di €. 48.000.000,00, di cui €. 42.2120.000,00 per lavori ed €. 5.790.000,00 per somme a disposizione;
- con Determina del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici n. 302 del 24/7/2009 esecutiva ai sensi di legge, è stato stabilito di indire per l'appalto di che trattasi un pubblico incanto ai sensi dell'art. 53, II e III comma lett. b del D Lgs 163/2006 e s.m.i., dell'art. 19, comma 2 lett. b della legge 109/94 coordinata con la L.R. 7/02 e s.m.i. con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 21, comma 1-ter della legge 109/94 come coordinata con la L.R. 7/02 e s.m.i.;
- con Determina del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici n. 114 del 25/3/2010 è stato approvato lo schema di bando di gara per l'affidamento di appalto integrato per la progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori in oggetto indicati con a base di gara un importo dei lavori di €. 41.890.000,00, suddivisi in €. 32.228.449,00 in classe e categoria VII/c (opere di navigazione interna e portuali), €. 4.539.277,00 in classe e categoria III/c (Impianti di illuminazione, ecc.), €. 759.664,00 in classe e categoria III/a (impianti per l'approvvigionamento e la distribuzione di acqua, ecc.) ed €. 4.362,610,00 € in classe e categoria I/c (edifici);
- a seguito della celebrazione del pubblico incanto, con verbale del 15/11/2010, regolamento pubblicato, è stata dichiarata provvisoriamente aggiudicataria dell'appalto la ditta SI.GEN.CO SpA con sede in Catania che ha offerto un ribasso del 31,99868% sul prezzo posto a base d'asta di €. 40.309.400,00, oltre oneri per la sicurezza pari ad €. 1.580.600,00 e spese di progettazione esecutiva pari ad €. 320.000,00 e, quindi, per complessivi netti €. 29.311.524,08 di cui €. 28.991.524,08 esente da IVA ed €. 320.000,00 oltre IVA;
- con delibera di GM n. 207 del 24/11/2010, sono stati approvati i verbali di gara ed è stato aggiudicato definitivamente l'appalto dei lavori in oggetto indicati alla ditta SI.GEN.CO SpA con sede in Catania, per l'importo complessivo di €. 29.311.524,08;
- con DDS n. 3249/58 del 23/12/2010 del Dirigente del Servizio 8° del Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti è stato assunto l'impegno di spesa della somma complessiva di €. 35.101.524,08, di cui €. 27.410.924,08 per lavori al netto del ribasso offerto, €. 1.580.600,00 per oneri di sicurezza non soggetti

- a ribasso, €. 320.000,00 per spese tecniche di progettazione ed €. 5.790.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione, dando atto che alla succitata spesa complessiva si farà fronte con le somme iscritte nello stato di previsione del Bilancio della Regione sul capitolo 672124 con il DD 2741 del 23/12/2010;
- a seguito della definizione delle vicende giudiziarie connesse all'aggiudicazione, data 6/4/2012 è stato sottoscritto il contratto di appalto tra il Comune di Sant'Agata Militello e la ditta SI.GEN.CO SpA per l'importo netto di aggiudicazione di €. 27.410.924,08 al quale aggiungendo €. 320.000,00 per spese di progettazione esecutiva ed €. 1.580.600,00 per oneri della sicurezza si giunge all'importo complessivo di €. 29.311.524,08, oltre IVA sui 320.000,00 euro;
 - con nota prot. US_280912_002_CGI_CT, pervenuta in data 1/10/2012, la ditta COGIP Infrastrutture SpA ha comunicato all'amministrazione comunale di Sant'Agata di Militello che, con atto del 24/9/2012, la ditta SI.GEN.CO SpA, appaltatrice dei lavori di che trattasi, ha ceduto alla stessa un ramo di azienda comprendente anche l'appalto relativo al porto di Sant'Agata di Militello;
 - con delibera di GM n. 179 del 20/12/2012, la Giunta Municipale ha preso atto del "sub-ingresso della COGIP INFRASTRUTTURE SPA con l'atto di cessione del ramo d'azienda nei rapporti giuridici facenti capo alla SI.GEN.CO SPA e, pertanto, nel contratto di appalto" sottoscritto con il Comune di Sant'Agata di Militello in data 6/4/2012;
 - in data 7/3/2013 è stato sottoscritto tra l'amministrazione comunale di Sant'Agata di Militello e la ditta COGIP INFRASTRUTTURE SpA l'atto integrativo del contratto d'appalto del 6/4/2012;
 - con nota assunta al prot. 25172 del 3/10/2013, la Ditta COGIP INFRASTRUTTURE SpA ha trasmesso gli elaborati del progetto esecutivo successivamente integrati con nota in data 31/10/2013;
 - con nota del 5/2/2014 la ditta COGIP INFRASTRUTTURE SPA ha trasmesso l'aggiornamento del progetto esecutivo;
 - in data 23/10/2014 è stata redatta la relazione del RUP sullo stato di attuazione del procedimento che, con nota prot. 30136 del 23/10/2014, è stata inviata al Servizio VIII Infrastrutture Marittime e Portuali, nella quale testualmente si riferisce che: "Il progetto esecutivo agli atti del Comune non si ritiene attuabile e, presentando concreti e significativi profili di non conformità al progetto definitivo ed aumenti notevoli di costi di cui dovrà farsi carico la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 15 del Capitolato speciale d'appalto, non è - nella sua attuale stesura - meritevole di approvazione";
 - con nota prot. 4438 del 13/2/2015, il RUP, a seguito della succitata approfondita istruttoria del progetto e del relativo iter tecnico-amministrativo, ha comunicato alla ditta COGIP SpA - ai sensi della vigente normativa, nonché del CSA - l'avvio del procedimento di rescissione in danno del contratto di appalto di che trattasi, allegando specifica "relazione di contestazioni" ed assegnando il termine di giorni 30 per far pervenire motivate controdeduzioni e/o l'adeguamento del progetto esecutivo alle suddette contestazioni;
 - con nota pervenuta in data 13/3/2015 al prot. 7313, la COGIP SpA, entro il termine assegnato con la succitata nota prot. 4438 del 13/2/2015, ha trasmesso copia del progetto esecutivo (sia in formato cartaceo che su supporto informatico);
 - in allegato alla nota prot. 14318 del 19/5/2015 è stato trasmesso alla COGIP SpA il provvedimento di presa atto con prescrizioni del RUP in ordine all'adeguamento del succitato progetto esecutivo, assegnando alla medesima ditta venti giorni di tempo per l'adeguamento del progetto alle superiori prescrizioni;
 - con Determina del Responsabile dell'Area Strategia e Sviluppo e del Servizio Lavori Pubblici n. 684 del 20/8/2015 è stata approvata - nelle more del procedimento di verifica e successiva validazione del progetto esecutivo e della definizione del procedimento avviato con nota del 13/2/2015 - la rimodulazione delle voci di costo relative alle "somme a disposizione dell'amministrazione" inserite nel quadro tecnico-economico del progetto in oggetto indicato, dando atto che l'importo complessivo delle medesime "somme a disposizione dell'amministrazione" è lo stesso di quello indicato nel Decreto di finanziamento dell'opera (DDG n. 251/S5.02 del 18/2/2009) e nel successivo decreto di impegno somme (DDS n. 3249 /S8 del 23/12/2010);

PRESO ATTO che:

- il Codice dei contratti approvato con il DLgs. 163/2006, all'art. 11, comma 2, prevede che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri regolamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- l'art. 55 del predetto Codice dei contratti pubblici prevede che "Il decreto o la determina a contrarre, ai sensi dell'art. 11, indica se si seguirà una procedura aperta o una procedura ristretta";

- il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 19 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., all'art. 192, prevede che *"La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile unico del procedimento di spesa, indicante:*
 - ✓ *il fine che si intende perseguire con il contratto;*
 - ✓ *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
 - ✓ *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";*

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 112, comma 1, del DLGS 163/2006 le stazioni appaltanti devono verificare la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 93, commi 1 e 2, del DLGS 163/2006 e la loro conformità alla normativa vigente;
- ai sensi dell'art. 112, comma 2, del DLGS 163/2006, nei contratti aventi ad oggetto l'esecuzione e la progettazione esecutiva, la verifica del progetto redatto dall'offerente ha luogo prima dell'inizio dell'esecuzione dei lavori;
- ai sensi dell'art. 49, comma 4, del DPR 207/2010 gli oneri economici, inerenti allo svolgimento del servizio di verifica, fanno carico agli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli interventi;
- l'importo dei lavori dell'intervento di che trattasi è superiore a 20 milioni di euro e che la stazione appaltante non è dotata di una Unità tecnica accreditata ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020, quale Organismo di ispezione di tipo B;
- esistono le condizioni di cui all'art. 48, comma 1, del DPR 207/2010 in ordine all'affidamento di un appalto di servizi avente ad oggetto la verifica della progettazione esecutiva ad Organismi di ispezione di tipo A e/o di tipo C accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 da Enti partecipanti all'*European cooperation for accreditation (EA)*, i quali devono garantire l'assoluta terzietà, che la norma delinea come segue:
 - ✓ devono garantire l'assoluta separazione, sul piano tecnico, procedurale, amministrativo e finanziario, tra le attività ispettive ed altre attività potenzialmente conflittuali;
 - ✓ devono avere costituito al proprio interno una struttura tecnica autonoma dedicata all'attività di verifica dei progetti, in cui sia accertata mediante l'accreditamento, l'applicazione di procedure che ne garantiscono l'indipendenza e l'imparzialità;
 - ✓ devono altresì dimostrare, in relazione alla progettazione dell'intervento da realizzare, di non avere partecipato, direttamente o indirettamente, né alla gara per l'affidamento della progettazione né alla redazione della stessa in qualsiasi suo livello (art. 50, comma 4);
 - ✓ devono anche dimostrare di non avere in corso e di non avere avuto negli ultimi tre anni, rapporti di natura professionale e commerciale con i soggetti coinvolti nella progettazione affidata a professionisti esterni;
- devono infine impegnarsi, al momento dell'affidamento dell'incarico, a non intrattenere rapporti di natura professionale e commerciale con i soggetti coinvolti nella progettazione oggetto di verifica per i tre anni successivi decorrenti dalla conclusione dell'incarico;

RILEVATO che:

- ai sensi dell'art 45, comma 2, del DPR 207/2010, la procedura di verifica dovrà accertare:
 - ✓ la completezza della progettazione;
 - ✓ la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
 - ✓ l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
 - ✓ i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
 - ✓ la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e contenzioso;
 - ✓ la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
 - ✓ la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
 - ✓ l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati ed infine
 - ✓ la manutenibilità delle opere, ove richiesto;
- ai sensi dell'art. 50 del DPR 207/2010, i requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi degli Organismi di ispezione devono essere definiti dalle stazioni appaltanti con riguardo:
 - ✓ al fatturato globale per servizi di verifica, realizzato negli ultimi cinque anni, per un importo da determinare in una misura non inferiore a due volte l'importo stimato dell'appalto del servizio di verifica;

- ✓ all'avvenuto svolgimento, negli ultimi cinque anni, di almeno due appalti di servizi di verifica di progetti relativi a lavori di importo ciascuno almeno pari al cinquanta per cento di quello oggetto dell'appalto da affidare e di natura analoga allo stesso;
- ai sensi dell'art. 52, comma 1, del DPR 207/2010, le verifiche sono condotte sulla documentazione progettuale con riferimento ai seguenti aspetti di controllo:
 - ✓ affidabilità;
 - ✓ completezza ed adeguatezza;
 - ✓ leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
 - ✓ compatibilità

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 49, comma 1, del DPR 207/2010, il Responsabile Unico del Procedimento, ha calcolato il corrispettivo per l'attività di verifica del progetto esecutivo da affidarsi a strutture tecniche esterne alla stazione appaltante in conformità a quanto previsto dal DM 143/2013 con riferimento alle classi e categorie di cui si compone il progetto definitivo di cui si è fatto cenno in premessa, stimandolo in €. 156.532,35 compreso di spese, oltre imposte e contributi;
- il superiore importo, oltre IVA e contributi, finalizzato all'acquisizione del servizio di verifica del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 48 del DPR 207/2010 e s.m.i., è stato previsto nella rimodulazione delle "somme a disposizione dell'amministrazione" approvata con la Determina del Responsabile dell'Area Strategia e Sviluppo e del Servizio Lavori Pubblici n. 684 del 20/8/2015;

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 51, comma 1, del DPR 207/2010 per le procedure di affidamento di servizi di verifica del progetto si applicano le disposizioni di cui alla Parte III, Titolo II, del DPR 207/2010, con esclusione dell'art. 261, commi 1, 2 e 3, che disciplina l'affidamento dei contratti pubblici relativi a servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria nei settori ordinari;
- ai sensi dell'art. 261, comma 5, del DPR 207/2010 per i servizi di supporto al Responsabile Unico del Procedimento (si legga di verifica) di importo inferiore ad €. 207.000,00, l'appalto viene affidato secondo le disposizioni della Parte II, Titolo II del DLGS 163/2006, che introduce la disciplina dei contratti sotto soglia comunitaria;
- ai sensi dell'art. 121 comma 1 del DLGS 163/2006, ai contratti pubblici aventi per oggetto servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, si applicano oltre alle disposizioni della Parte I (principi e disposizioni comuni), della Parte IV (contenzioso) e della Parte V (disposizioni finali), anche le disposizioni della Parte II (contratti nei settori ordinari) del DLGS 163/2006, in quanto non derogate dalle norme del Titolo II del DLGS 163/2006;
- ai sensi dell'art. 266, comma 4, del DPR 207/2010 e s.m.i. le offerte dei concorrenti sono valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e secondo i criteri ivi riportati;
- ai sensi dell'art. 19, comma 4, della Legge regionale 12/7/2011, n. 12, per gli appalti di servizi di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., Allegato II A, categoria 12, il criterio delle offerte è esclusivamente quello d'offerta economicamente più vantaggiosa, nei casi previsti dal DPR 207/2010 e s.m.i.;

CONSIDERATO che:

- ✓ il servizio di che trattasi può, pertanto, essere affidato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del DLGS 163/2006 e s.m.i. effettuando l'aggiudicazione - ai sensi dell'art. 83 del DLGS. 163/2006 - in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, impiegando il metodo di calcolo di cui all'Allegato "M" del D.P.R. 207/2010;
- ✓ ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. il bando per il servizio in oggetto indicato - di importo inferiore alla soglia comunitaria - deve essere pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui siti informatici di cui all'art. 66, comma 7, del medesimo D.Lgs. 163/2006, ovvero: "sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture ... e sul sito informatico presso l'Osservatorio con l'indicazione degli estremi di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale" (in tali siti la pubblicazione deve avvenire non oltre due giorni lavorativi dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana);
- ✓ ai sensi dell'art. 1 della L.R. 12/2011 i riferimenti al Bollettino Ufficiale della Regione e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) contenuti nel D.Lgs. 163/2006, devono intendersi riferiti alla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (GURS);
- ✓ per quanto precede, il bando in oggetto deve, quindi, essere pubblicato: 1) sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana; 2) sul sito informatico della stazione appaltante; 3) sull'Albo *on line* della stazione

appaltante; 4) sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture; 5) sul sito informatico dell'Osservatorio dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP), oggi ANAC;

- ✓ l'art. 1, comma 67, della Legge 23/11/2005, n. 266, dispone che l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici (oggi ANAC), ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione;
- ✓ la deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture del 21/12/2011, dispone le modalità, i termini di versamento, nonché l'ammontare delle contribuzioni dovute;
- ✓ in relazione all'importo del servizio oggetto di appalto, l'entità della contribuzione a carico della stazione appaltante è pari ad €. 225,00;
- ✓ la commissione giudicatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. e coordinato con le norme recate dalla Legge Regionale 12/07/2011, n. 12;

VISTA la Determinazione dell'ANAC n. 4 del 25/2/2015, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha chiarito che:

- l'appalto per l'aggiudicazione del servizio di verifica va affidato unitariamente, ovvero includendo tutti gli ambiti del progetto: architettonico, ambientale, strutturale ed impiantistico;
- i bandi di gara devono essere corredati da tutta la documentazione necessaria ai concorrenti per effettuare un'attenta valutazione delle implicazioni tecnico-temporali ed economiche connesse con le attività di verifica del progetto posto a base di gara, garantendo l'accesso dei partecipanti al documento relativo al livello inferiore a quello della progettazione oggetto di verifica, che - nel caso di specie - coincide con il progetto definitivo;

VISTI:

1. lo schema di bando di gara;
2. il disciplinare di gara ed i relativi allegati;
3. lo schema di convenzione;

ACCERTATO che:

A) il disciplinare di gara prevede i seguenti requisiti di partecipazione:

• requisiti di ordine generale:

- ✓ l'insussistenza delle cause di esclusione: a) indicate dall'art. 38, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.; b) di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 383/2001 e s.m.i.; c) di cui all'art. 253 del D.P.R. 207/2010;
- ✓ il possesso dei requisiti di cui agli artt. 254, 255 e 256 del D.P.R. 207/2010;
- ✓ l'insussistenza di provvedimenti o atti normativi che inibiscano l'esercizio dell'attività professionale;
- ✓ la regolarità con il versamento dei contributi agli istituti previdenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D. Lgs. 163/2006;
- ✓ l'adempimento all'interno della propria organizzazione degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- ✓ il mancato conferimento di incarichi professionali o di attività lavorativa a ex dipendenti pubblici ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- ✓ l'insussistenza di situazioni di incompatibilità o conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi degli articoli 2, 6 e 7 del D.P.R. 62/2013;

• requisiti economico-finanziari

- ✓ la dimostrazione di aver realizzato un fatturato globale per servizi di verifica, espletati negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara per un importo pari o superiore ad € 307.064,70 (due volte l'importo a base d'asta).;

• requisiti tecnico-organizzativi

- ✓ la dimostrazione di aver svolto negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di almeno due appalti di servizi di verifica di progetti relativi a lavori di importo ciascuno almeno pari al 50% di quello oggetto dell'appalto da affidare e di natura analoga allo stesso;

B) lo schema di convenzione prescrive che:

• (art. 2, comma 1) la verifica debba essere esperita sulla base dei criteri indicati nell'art. 52 del DPR 207/2010 e dunque dovranno essere oggetto di accertamento:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- d) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;

- e) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
 - f) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
 - g) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
 - h) la manutenibilità delle opere;
- (art. 2, comma 2) ai fini di cui all'art. 54, comma 3, del DPR 207/2010 la verifica del progetto dovrà essere effettuata sulla totalità della documentazione progettuale e potranno essere adottati, a seconda dei casi, metodi di controllo "a campione" o "a comparazione" sui contenuti di tale documentazione solo a seguito di specifica autorizzazione del responsabile unico del procedimento a seguito di dettagliata istruttoria sui criteri, metodi ed affidabilità del campionamento da adottarsi;
 - (art. 3) lo svolgimento dell'attività di verifica, ai sensi dell'art. 54 comma 6 del DPR 207/2010, deve essere documentato attraverso la redazione di appositi verbali, in contraddittorio con il progettista, e rapporti di verifica del soggetto preposto all'attività. Aggiungendo che il rapporto conclusivo del soggetto preposto all'attività dovrà riportare le risultanze dell'attività svolta.
 - (art. 5) le attività di verifica dovranno essere eseguite e completate entro 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di formale consegna all'aggiudicatario della relativa documentazione progettuale;
 - (art. 6) qualora la conclusione delle attività verifica venisse ritardata oltre i termini stabiliti di 30 giorni, salvo proroghe che potranno essere concesse dal Committente per giustificati motivi, verrà applicata una penale, calcolata in base a quanto previsto all'art. 257 comma 3 del D.P.R. 207/2010, e stabilita in misura giornaliera pari allo 0,7 per mille del corrispettivo;
 - (art. 8) gli obblighi dell'affidatario del servizio di verifica in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010, n. 136 e ss.mm.ii.;
 - (art. 13) la presentazione da parte dell'affidatario del servizio di verifica della copertura assicurativa ai sensi di quanto disposto dall'art. 57 comma 1, lettera a), punto 2, del D.P.R. 207/2010, per un massimale pari a 2.500.000,00 di euro, limitata all'incarico di verifica e di durata fino alla data di rilascio del certificato di collaudo dei lavori di realizzazione dell'opera;

VISTO il D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163 con il quale è stato approvato il Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e ss.mm.ii. "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163";

VISTA la Legge regionale 12/7/2011 n. 12 di recepimento del D. Lgs 12 aprile 2006 n.163 e s.m.i. e del DPR 5 ottobre 2010 n.207 e s.m.i. e la circolare n. 65727 del 13/07/2011 dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità inerente la predetta norma;

VISTO il D.P.R.S. n. 13 del 31 gennaio 2012 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione della Legge regionale n. 12 del 12/7/2011 pubblicato sulla GURS n. 7 del 17/02/2012;

VISTO il testo del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, coordinato con le norme recate dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e con le vigenti leggi e decreti legislativi nazionali di modifica, sostituzione ed integrazione in materia;

VISTA la Legge n. 142/90, come recepita in Sicilia;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia come integrato con la L. R. 11.12.1991 n. 48;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il decreto sindacale n. 42 dell'8/9/2014 di conferimento dell'incarico di Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO il decreto sindacale n. 31 del 15/9/2015 di nomina di Responsabile dell'Area Edilizia Privata e del Servizio PRG ed Ufficio di Piano e Grandi Opere;

DETERMINA

1. di attivare apposita procedura a contrarre per l'incarico di verifica - ai sensi dell'art. 48 e seguenti del DPR 207/2010 e s.m.i. - della progettazione esecutiva relativa ai "Lavori di completamento delle opere marittime esistenti riguardanti il prolungamento della diga foranea dalla prog. 798,20 m alla prog. 1.150,00, realizzazione del molo sottoflutto dalla prog. 0,00 alla prog. 610,00 m e della banchina di riva" per un importo a base di gara di €. 156.532,35, oltre imposte e contributi;
2. di procedere, per le motivazioni di cui in premessa, alla selezione del contraente mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del DLgs 163/2006 e s.m.i. effettuando l'aggiudicazione - ai sensi dell'art. 83 del DLGS. 163/2006 - in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, impiegando il metodo di calcolo di cui all'allegato "M" del D.P.R. 207/2010;

3. di approvare lo schema di bando di gara, lo schema di disciplinare (corredato dai relativi allegati) e lo schema di convenzione allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;
4. di precisare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, che:
 - ✓ il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di fornire all'Ente il servizio di verifica del progetto esecutivo dei "Lavori di completamento delle opere marittime esistenti riguardanti il prolungamento della diga foranea dalla prog. 798,20 m alla prog. 1.150,00, realizzazione del molo sottoflutto dalla prog. 0,00 alla prog. 610,00 m e della banchina di riva";
 - ✓ l'oggetto del contratto, da stipulare a seguito del perfezionamento delle procedure di selezione, è il conferimento dell'incarico del servizio di verifica del progetto esecutivo dei lavori di cui all'oggetto;
 - ✓ la sottoscrizione della convenzione, sotto forma di scrittura privata autenticata, per l'affidamento dell'incarico di verifica del progetto esecutivo con l'aggiudicatario sostituirà il contratto di forma pubblica amministrativa;
5. di impegnare la somma di €. 225,00 a titolo di contributo da versare a favore dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP), oggi ANAC, sul bilancio 2015 al capitolo 4840, cod. di bilancio 1.01.06.03, dando atto dell'infrazionabilità della spesa in dodicesimi, stante l'urgenza a provvedere;
6. di dare atto che la spesa necessaria per l'acquisizione del servizio di che trattasi, pari ad €. 198.608,24, IVA e oneri previdenziali ed assistenziali compresi, trova copertura sul finanziamento concesso dall'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti – giusto Decreto di finanziamento dell'opera (DDG n. 251/S5.02 del 18/2/2009) e successivo Decreto di impegno somme (DDS n. 3249 /S8 del 23/12/2010);
7. di fissare nel giorno 28/10/2015 alle ore 12,00, il termine ultimo per la presentazione delle offerte;
8. di disporre la pubblicazione della presente determinazione e degli allegati atti di gara sul sito istituzionale *online* del Comune di Sant'Agata di Militello;
9. di dare atto che il C.U.P. del progetto è il seguente: **J46C07000050008**;
10. di dare atto che il C.I.G. della gara è il seguente: **64104506AF**.

Sant'Agata di Militello, lì 28/9/2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA PRIVATA E DEL SERVIZIO GRANDI OPERE
E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Basilio Ridolfo



SERVIZIO FINANZIARIO

Visto: Si attesta la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, dando atto che la spesa viene imputata al Titolo 1 Funzione 01 Servizio 06 Intervento 03
 Ex Capitolo (Peg) 4840 la cui situazione contabile è la seguente:

<u>DESCRIZIONE</u>	PEG <u>4840</u>	PEG _____	PEG _____
Somma prevista nel bilancio anno <u>2015</u>	<u>22000,00</u>		
Somma già impegnata	<u>21755,00</u>		
Somma disponibile	<u>245,00</u>		
Somma impegnata col presente provvedimento	<u>225,00</u>		
Somma disponibile	<u>20,00</u>		

Sant' Agata Militello, li 23/08/2015

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
 (dott.ssa Giuseppina Smiriglia)

Oppure

Visto: non si appone il richiesto visto di regolarità contabile avendo riscontrato:

Sant'Agata Militello, li _____

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
 (dott.ssa Giuseppina Smiriglia)

ESTREMI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Si attesta che la presente determinazione n. _____ del _____ è stata

pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal _____

al _____.

Sant'Agata Militello li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

✓